

SNADIR INFO-POINT

La newsletter ufficiale dello Snadir (Federazione Gilda-Unams)

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970



ANCORA SENTENZE FAVOREVOLI AI DOCENTI DI RELIGIONE PRECARI. RUSCICA: INDISPENSABILE AUMENTARE I POSTI DI RUOLO

La giustizia ribadisce l'illegittimità dell'abuso dei contratti a termine. Ora sono necessarie stabilizzazioni effettive e un incremento strutturale dei posti di ruolo.

Con le sentenze n. 82641/2025 del Tribunale civile di Roma e n. 623/2025 del Tribunale di Viterbo, i giudici hanno nuovamente confermato l'orientamento consolidato in materia di reiterazione abusiva dei contratti a tempo determinato. In entrambi i casi è stato riconosciuto ai docenti di religione ricorrenti il diritto al risarcimento del danno, per un importo complessivo superiore a 525.000 euro.

«Prosegue con determinazione il nostro impegno per il rispetto e la tutela dei diritti dei docenti di religione precari – dichiara Orazio Ruscica, Segretario nazionale Snadir e Presidente nazionale FGU –. Anche queste ulteriori sentenze confermano la fondatezza delle nostre battaglie e l'efficacia dell'azione sindacale intrapresa».

Ruscica aggiunge: «Esprimiamo piena soddisfazione: i Tribunali hanno recepito la giurisprudenza europea e nazionale, confermando la necessità di un intervento strutturale per porre fine all'abuso dei contratti a tempo determinato. La direzione è chiara: immissioni in ruolo annuali e innalzamento dei posti di ruolo fino al 95%. Non si tratta soltanto di una rivendicazione sindacale, ma di una imprescindibile esigenza giuridica e organizzativa, già riconosciuta dalla giurisprudenza, per evitare che il ricorso illegittimo ai contratti a termine continui a ripetersi».

- Clicca **qui per le nuove iniziative relative alla reiterazione dei contratti a tempo determinato per oltre i 36 mesi**
- Clicca **qui per firmare la petizione: Firma, condividi e sostieni la giustizia per i Docenti di Religione!**

